

Progetto Educativo Novalis Open School

Ai sensi del DPR n.275/99

Regolamento dell'Autonomia e della L. 107/2015

Sommario

Progetto Educativo Liceo Artistico Novalis Open School.....	1
Linee guida del progetto educativo.....	2
Vision.....	2
Mission.....	2
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	3
SCUOLA PRIMARIA.....	3
SCUOLA PRIMARIA.....	4
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO – Liceo Artistico.....	4
I modelli ispiratori:.....	4
Studenti protagonisti - Un approccio didattico attivo.....	5
Il programma.....	5
Gli spazi di apprendimento.....	5
Composizione e caratteristiche degli ambienti.....	5
L'educazione diffusa.....	6
La Scuola Secondaria: un luogo di incontro e di benessere!.....	6
I docenti.....	6

Linee guida del progetto educativo

“Non dobbiamo essere semplici pedagoghi, ma essere uomini di cultura nel grado più alto, nel senso più elevato del termine. Dobbiamo avere vivi interessi per tutto ciò che si svolge nel nostro tempo, altrimenti saremo cattivi maestri per questa scuola. Saremo buoni maestri soltanto se avremo vivo interesse per tutto ciò che avviene nel mondo. Attraverso l’interesse per il mondo dobbiamo anzitutto conquistare l’entusiasmo che ci serve per la scuola e per i compiti del nostro lavoro. Sono quindi necessarie elasticità di spirito e dedizione al proprio compito.” Rudolf Steiner.

Vision

La Novalis Open School è una scuola che, ispirandosi ai principi didattici delle migliori pedagogie – steineriana, montessoriana, Reggio Children - adotta un metodo aperto, libero e attento alle esigenze educative del nostro tempo. La Novalis Open School (Scuola Privata, Legalmente Riconosciuta D.M.) oltre all'offerta formativa del nido, della scuola d'infanzia, della scuola primaria, della secondaria di primo grado e della secondaria di secondo grado (Liceo Artistico), si occupa dell'approfondimento di tematiche culturali e ricreative che riguardano il mondo del bambino e dell'adolescente.

“Il nostro obiettivo: elaborare una pedagogia che insegni ad apprendere, ad apprendere per tutta la vita dalla vita stessa.” Rudolf Steiner.

L'arte, la musica, il contatto con la natura e l'esperienza diretta, sono esigenze fondamentali del temperamento infantile: su questo presupposto si basa il programma della Novalis Open School che, riconoscendo ogni bambino come una individualità irripetibile, ne vuole valorizzare le potenzialità.

La Novalis Open School è protesa allo sviluppo armonico delle alunne e degli alunni: una educazione alla libertà che, valorizzando le qualità individuali, consenta a ciascuno di realizzare pienamente la propria personalità attraverso **l'esperienza del bello, del buono e del vero.**

Mission

Il Progetto Educativo Novalis Open School (che coinvolge le scuole materna, primaria, secondaria di primo grado, liceo artistico) impegna quanti operano nella scuola (famiglie, allievi, personale docente e non docente) ad essere parte attiva del percorso formativo progettato, e in particolare:

- 1) incentiva il rapporto fra le diverse componenti scolastiche promuovendo la condivisione della Mission ovvero la formazione della persona in ricerca che si coniuga con la vocazione etico/estetica dell'Istituto;
- 2) promuove l'accoglienza di credenti di ogni confessione e di non credenti che condividano il progetto formativo;
- 3) sostiene il riconoscimento della libertà di espressione del singolo e di insegnamento;
- 4) trasmette il convincimento che l'assunzione del progetto educativo si verifica in prima istanza, a livello esperienziale, con l'esempio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia si stimola il gioco creativo attraverso l'imitazione. Le attività artistiche e manuali che vi si svolgono sono legate al ritmo della natura, delle stagioni e alle feste dell'anno. In questa fase il bambino va protetto da stimoli troppo intellettuali: va invece immerso in un mondo di fantasia, di gioco e meraviglia. La sua volontà viene rafforzata dai maestri attraverso la proposta di attività quotidiane come il giardinaggio, la cucina (preparare la merenda, impastare il pane), il cucito, il bricolage. L'atmosfera serena creata dal gioco, le fiabe, la musica, la pittura, il movimento, la semplicità di gesti organizzati ritmicamente nel corso della giornata e della settimana offrono al bambino il calore e la serenità indispensabili alla sua evoluzione e al suo benessere.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso formativo viene accompagnato dall'insegnante di classe, punto di riferimento stabile, affiancato da altri insegnanti specializzati nelle diverse discipline. L'insegnante impiega la massima cura per creare un ambiente che rafforzi l'indipendenza del bambino e il suo naturale stimolo verso l'apprendimento. Si parte dall'osservazione delle esigenze e degli interessi di ciascun bambino più che dalla meccanica esecuzione di lezioni prestabilite. Nei primi anni di scuola sono fondamentali l'attività artistica, il ritmo e l'immaginazione che porteranno gradualmente all'acquisizione del pensiero logico.

La lingua inglese viene introdotta fin dai primi anni da insegnanti madrelingua poiché l'impulso all'imitazione proprio del bambino gli consente una maggiore facilità di apprendimento. All'inizio l'insegnamento passa attraverso la ripetizione di filastrocche e canzoni, per poi arrivare, nelle classi successive, all'introduzione degli aspetti linguistici e grammaticali.

Le materie curriculari come matematica, italiano, scienze, geografia e storia vengono insegnate per tutto il ciclo scolastico, accompagnate da esperienze pratiche, con l'obiettivo di far acquisire in modo graduale e armonico il piacere di imparare, sviluppando capacità logica e senso critico, volontà e pensiero.

Le attività laboratoriali come il canto, l'espressione corporea, la pittura e il modellato, il giardinaggio, cucito e la Baby-falegnameria sono materia di esercitazione fin dalle prime classi.

Ispirato al modello scolastico nordico, nasce il progetto "Scuola Senza Zaino". Un inedito approccio alla didattica, in cui il materiale scolastico rimarrà a scuola ospitato negli armadietti personali di ciascun alunno. In modo che a casa il bambino possa dedicarsi ad altre attività.

La Musica, nella crescita del bambino, risulta fondamentale per uno sviluppo armonico. Docenti professionisti e di elevato valore umano avvieranno i giovani studenti fin dalle prime classi alla pratica musicale. A partire dalla classe seconda viene introdotto lo studio del violino, fortemente indicato per l'affinamento delle capacità logiche e intellettive.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola secondaria di primo grado della Novalis Open School, in linea con il percorso avviato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, propone un piano educativo in grado di far convergere le migliori pedagogie tradizionali coniugate alle sperimentazioni didattiche contemporanee. Questi, in sintesi, i modelli ispiratori:

La pedagogia steineriana fondamentale per comprendere l'aspetto antropologico della persona, offre ai docenti una maggiore consapevolezza riguardo ai processi evolutivi dei ragazzi in questa fondamentale fase della loro crescita.

Le pedagogia Montessori necessaria per una didattica legata alla sperimentazione diretta, alla vita pratica, ai mestieri e a tutte le attività rivolte al rafforzamento della volontà e del pensiero logico, prevede un approccio didattico "vero e significativo" che trasformi l'esperienza scolastica in esperienza di vita sociale.

Le nuove esperienze didattiche sperimentali sviluppate dalle migliori realtà scolastiche nordeuropee che offrono piani didattici a 360 gradi. In questa ottica la Novalis Open School si avvale di concetti innovativi come, ad esempio, la classe rovesciata (flipped classroom), le cooperative learnig, il circle time, la classe in movimento, la didattica metacognitiva, la gestione del problem solving, la didattica per competenze, la scuola senza zaino e inoltre un metodo di valutazione che, pur rispettando le direttive ministeriali italiane, possa divenire elemento di crescita individuale non punitivo ma incoraggiante.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO – Liceo Artistico

La scuola secondaria di secondo grado della Novalis Open School, in linea con il percorso avviato nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, propone un **piano educativo** in grado di far convergere le migliori pedagogie tradizionali coniugate alle sperimentazioni didattiche contemporanee.

I modelli ispiratori:

- I. La **pedagogia steineriana** fondamentale per comprendere l'aspetto antropologico della persona offre ai docenti una maggiore consapevolezza riguardo ai processi evolutivi dei ragazzi in questa fondamentale fase della loro crescita.
- II. La **pedagogia Montessori** necessaria per una didattica legata alla sperimentazione diretta, alla vita pratica, ai mestieri e a tutte le attività rivolte al rafforzamento della volontà e del pensiero logico, prevede un approccio didattico "vero e significativo" che trasformi l'esperienza scolastica in esperienza di vita sociale.
- III. Le nuove esperienze didattiche sperimentali (Reggio Children) sviluppate dalle migliori realtà scolastiche nordeuropee che offrono piani didattici omnicomprensivi. In questa ottica la Novalis Open School si avvale di concetti innovativi come, ad esempio:
 - a. la classe rovesciata (flipped classroom), le cooperative learnig,
 - b. il circle time,
 - c. la classe in movimento,
 - d. la didattica metacognitiva,
 - e. la gestione del problem solving,
 - f. la didattica per competenze,
 - g. la scuola senza zaino e, inoltre,
 - h. un metodo di valutazione che, pur rispettando le direttive ministeriali italiane, possa divenire elemento di crescita individuale non punitivo ma incoraggiante.

STUDENTI PROTAGONISTI - UN APPROCCIO DIDATTICO ATTIVO

L'ispirazione pedagogica della Novalis Open School, in tutti gli ordini di insegnamento, mira quindi a favorire una partecipazione attiva, vivace, stimolante, coinvolgente per i ragazzi che diventano protagonisti del processo educativo e di apprendimento.

Per la Novalis Open School punto di partenza per ogni attività è l'alunno, con le sue attitudini e i suoi bisogni formativi.

In questa prospettiva la nostra scuola promuove strategie di insegnamento per competenze, conoscenze e abilità. Questo è uno stile didattico che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare passivamente: è invece una modalità formativa che consente a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di essere curiosi, di ricercare, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme o in modo autonomo.

Si opera quindi in favore di un lavoro in team per gruppi e sottogruppi di apprendimento – cooperative learning, dove ogni studente può trovare ciò di cui ha più bisogno: un approfondimento, un recupero o lo sviluppo di un particolare talento.

Grazie alla ricerca pedagogica e neuroscientifica, adesso sappiamo che l'apprendimento è un processo attivo: lo studente deve essere protagonista nella costruzione dei contenuti.

Il programma

In particolare, il programma prevede:

- a) l'acquisizione di competenze specifiche relative ai tre linguaggi fondamentali per descrivere e relazionarsi con la complessità del reale: i modelli grafico - visivi, i codici linguistici, i modelli scientifici;
- b) l'acquisizione di un metodo di studio che permette all'allievo di affrontare autonomamente contenuti nuovi e complessi sia all'interno del corso di studi sia, successivamente, nella realtà universitaria o del lavoro;
- c) l'impostazione del lavoro per progetti che abitua l'alunno ad usare i contenuti disciplinari in suo possesso per affrontare problemi, costruire ipotesi e formulare tesi originali.

Gli spazi di apprendimento

Per favorire questo tipo di progettualità la nostra scuola mette a disposizione ambienti di apprendimento attrezzati e strutturati che consentano di sperimentare e indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere e collaborare e riflettere sul proprio operato così come specificato nel PTOF.

Gli spazi educativi e l'arredo nella nostra scuola secondaria rivestono quindi un ruolo fondamentale nella realizzazione delle dinamiche progettuali elaborate dal coordinamento didattico. Le aule e i laboratori sono studiati all'insegna della dinamicità e della flessibilità, oltre che connotati da una forte attenzione verso l'elemento estetico. Come sostiene Maria Montessori, "l'alunno deve vivere in un luogo di bellezza".

Composizione e caratteristiche degli ambienti

Tutte le aule sono dotate di strumentazioni multimediali audiovisive (LIM, postazione multimediale).

Laboratori dedicati, dotati di attrezzature professionali, in cui gli studenti possono approfondire materie umanistico-scientifiche, artistiche, tecnologiche.

Ampi spazi di ritrovo comuni, interni ed esterni, in cui gli alunni possano instaurare relazioni, rilassarsi e svagarsi.

L'educazione diffusa

Per noi, "Scuola" non vuol dire soltanto "lezione in aula" ma, al contrario, la nostra realtà pedagogica promuove un'educazione diffusa, dentro e fuori dalle mura scolastiche per far sperimentare agli alunni i paesaggi socio-culturali della città educante: dall'osservazione del territorio si ricavano informazioni storiche, geografiche, scientifiche, economiche, sociali, artistiche che sollecitano i ragazzi ad agire in prima persona in stretta relazione con il contesto.

LA SCUOLA SECONDARIA: UN LUOGO DI INCONTRO E DI BENESSERE!

Il nostro intento, anche nel ciclo della secondaria di secondo grado, è quello di creare una scuola del benessere che lascia tempo per lo sviluppo della personalità, delle emozioni, degli affetti e delle amicizie.

Una scuola che diventi laboratorio permanente di idee, di iniziative e luogo di vivace e frizzante socialità. Fiducia, dialogo ed empatia: è da questi presupposti che la nostra scuola vuole partire.

Questi sono per noi gli ingredienti necessari per favorire una scuola coinvolgente e stimolante, capace di conquistare gli studenti di questa delicata e particolare fascia di età.

I docenti

Gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado della Novalis, oltre ad essere in possesso dei titoli di laurea nelle specifiche discipline, come da normativa ministeriale vigente, sono in costante aggiornamento riguardo alle nuove metodologie proposte dalla scuola. Il nostro approccio educativo, che prende spunto anche dalla sperimentazione nordeuropea, contempla un nuovo ruolo per l'insegnante che diventa, "facilitatore di apprendimento".

Questa metodologia richiede l'acquisizione ed il potenziamento nell'insegnante di specifiche abilità: come, ad esempio:

- pensare per obiettivi,
- gestire le dinamiche dei gruppi,
- comunicare in modo chiaro e coinvolgente.

In quest'ottica promossa dalla nostra scuola l'insegnante diventa un tutor, un coach, un motivatore e una guida per le varie esperienze laboratoriali, di gruppo o individuali. In questo senso, il docente potrà predisporre attività di recupero o consolidamento per chi ne ha bisogno, ma anche valorizzando sempre i talenti.

Lo sforzo dei nostri insegnanti è volto inoltre a creare un'atmosfera armonica e serena nella quale l'imparare non sia vissuto dai ragazzi con ansia e preoccupazione, ma con entusiasmo e sempre rinnovata meraviglia. In questa ottica l'impulso alla conoscenza non viene stimolato nel ragazzo alimentando solamente la sua competitività, ma nutrendo il suo interesse. La classe diventa in tal modo un'esperienza sociale sorprendente, nella quale alunni con diversi temperamenti e capacità collaborano insieme in un clima rispettoso delle diversità.